

L'IDEA

Un orizzonte temporale dopo il quale si prevedono gli effetti del piano Nunes

Amsa, bando per valorizzare il broccolo

*La società di Veronesi alla ricerca di agricoltori
Cinque terreni da coltivare almeno per tre anni*

ROBERTO VIVALDELLI

Per almeno tre anni sui terreni di proprietà di «Amsa srl» a nord della statale, a Linfano, si continuerà a coltivare il «Broccolo di Torbole». C'è tempo fino alle ore 12 di mercoledì 22 febbraio per poter partecipare all'asta pubblica promossa dalla società *in house* del Comune di Arco per l'affidamento in affitto dei cinque lotti agricoli, per la durata di tre anni. L'asta è riservata ai soli iscritti alle categorie dei coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale o aziende/società agricole iscritte all'Archivio provinciale delle Imprese Agricole (Apia) nella sezione prima. Possono partecipare al bando, presentato ieri mattina nella sede dell'Amsa al Casinò Municipale di Arco dal presidente Renato Veronesi e dal vicepresidente Renato Miorelli, gli agricoltori e le società agricole aventi la sede legale nel Comune di Arco o nelle aree limitrofe (Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro, Drena, Tenno). «È la conferma della scelta attuale sui terreni a nord della statale, a Linfano» ha spiegato Veronesi in conferenza stampa. «Questo bando individua cinque aree sulle quali abbiamo aperto quest'asta pubblica, con un sistema un po' particolare. È un bando che prevede un'aggiudicazione sulla base di un'offerta economica e di un'offerta tecnica, ossia una parte legata alla progettualità. Si dà quindi un valore e un punteggio a seconda della coltivazione che viene proposta. Il dato rilevante - ha osservato Veronesi - è che, nell'indicazione dei punteggi, per chi proporrà utilizzo di quelli spazi per coltivazione del broccolo, avrà un punteggio di una certa rilevanza. Per essere chiari, il fatto di mettere giù broccoli verrà considerato molto positivamente». Nello specifico, l'offerta tecnica (60 punti complessivi), prevede 40 punti per chi presenta l'adesione al protocollo e coltura del



I terreni a nord della statale a Linfano: Amsa per i prossimi tre anni lancia un bando pensato per il «Broccolo di Torbole»

presidio «Slowfood» del Broccolo di Torbole; 10 punti per la coltivazione orticola e di patate; 10 punti per soggetti con sede legale ad Arco o aree limitrofe; a questo si aggiunge un'offerta economica di massimo 40 punti di punteggio.

A seguito dell'asta pubblica verrà redatta, per ciascun lotto, una graduatoria fra i soggetti ammessi, procedendo all'aggiudicazione dell'offerta con punteggio complessivo più alto (Amsa procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida).

Non si tratta di un «vincolo» vero e proprio ma è chiaro che la coltivazione del Broccolo di Torbole viene fortemente incentivata anche in questo bando.

Come ha ricordato Veronesi in conferenza stampa, l'area nord della statale è oggetto del piano urbanistico dell'architetto portoghese João Nunes presentato qualche settimana fa in consiglio comunale.

«Si tratta di uno studio paesaggistico che individua dei futuri utilizzi per questi ambiti, fra i quali lo spostamento a nord della Lidl e del parcheggio. Per quanto riguarda lo spostamento a nord

del campeggio - ha aggiunto il presidente - si tratta in realtà della realizzazione di un «Glamping» integrato, nonché di uno spazio tutelato per le coltivazioni orticole».

Peculiarità rare, infatti è «Presidio Slow Food»

Ortaggio unico nel suo genere, nell'Alto Garda ormai va a ruba



Renato Miorelli e Renato Veronesi, vicepresidente e presidente di Amsa

Come ricorda l'associazione «Slowfood», all'interno della variegata famiglia dei cavoli-broccoli, il «Broccolo di Torbole» presenta alcune caratteristiche comuni e altre più particolari.

Ha un'infiorescenza a corimbo simile ad una palla, di colore giallognolo. Se lasciata crescere, la pianta, che si sviluppa fino all'altezza di quasi un metro, si riempie di fiori gialli. I semi, di un colore rosso scuro, vengono messi a coltura verso la fine di giugno e protetti dall'eccessiva insolazione con stuoie, frequentemente bagnate. Le piantine sono pronte al trapianto dopo un mese, quando hanno 5 o 6 foglie, e la loro messa a dimora in pieno campo viene eseguita ancora in modo manuale. In generale l'interesse per il «Broccolo di Torbole» è cresciuto sensibilmente negli ultimi anni anche al di fuori dell'Alto Garda.